



Il «gioiello» è pronto; un Polo culturale che profuma di futuro

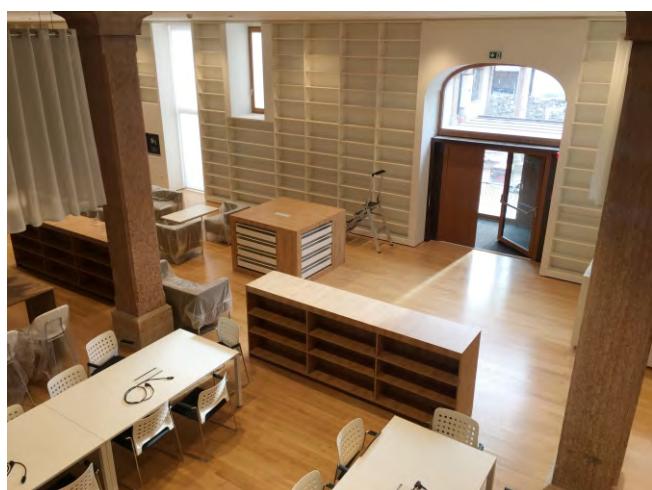
di **Daniele Benfanti** - Direttore Responsabile Notiziario Comunale

Non solo una biblioteca, ma un vero e proprio Polo culturale, fiore all'occhiello per la borgata, la Piana Rotaliana e tutto il Trentino. Tra pochi giorni si inaugura (ne parla il sindaco, Christian Girardi, nel suo intervento nelle prossime pagine; approfondisce diffusamente l'assessore comunale alla cultura Nicola Merlo, nelle pagine interne) un'opera attesa e meritata da tutta Mezzolombardo. Un segnale di fiducia e ottimismo in mezzo al clima evidentemente appesantito dagli anni di Covid e dalle incertezze internazionali che hanno portato un'inflazione galoppante e tanti timori. 1300 metri quadri di cultura e socialità, di bellezza e funzionalità. Nella vecchia sede di Via Filos, attiva da circa 40 anni, c'erano circa 38.800 libri, a scaffale aperto e in magazzino. I prestiti, in era pre-Covid, erano 25mila l'anno. Nel 2021 sono stati 16mila, come ci spiega la responsabile della Biblioteca intercomunale Veronica Barbetti. La nuova Biblioteca comunale conterrà gran parte di quei volumi e lascerà ampio spazio a tavoli, sedie, poltroncine. La sala polifunzionale ha una capienza di 200 posti. Più l'area interrata, con tavoli, sedie e poltroncine tra gli avvolti in pietra della splendida cantina storica. Delle sale studio per studenti, con accesso indipendente con badge, anche in orario serale, da via Degasperi. Insomma, un gioiello. E naturalmente una confortevole e allegra sala per i più piccoli. Il trasloco dei libri è cominciato lo scorso 21 novembre e il 17 dicembre verranno aperte le porte al pubblico. Che non potrà

che sgranare gli occhi davanti a tanta bellezza. Una struttura nel cuore della borgata, a due passi dalla Chiesa e dal Liston, comoda e accessibile, con giardino e cortile esterno che verrà valorizzato nella bella stagione. Insomma, libri e riviste, volumi e pagine di carta, ma anche curiosità, informazione, scambio, socialità saranno presenze costanti in questo «contenitore» nato da un'attenta riqualificazione della cantina ex Equipe 5. Non un semplice edificio, ma la riqualificazione e rigenerazione di un intero Comune, potremmo dire, facendo il verso a urbanisti e pianificatori territoriali. Anche Pergine Valsugana e Baselga di Piné hanno avuto in questo 2022 come regalo la nuova attesa biblioteca. Strutture curatissime, funzionali, utili.



A Mezzolombardo l'inaugurazione arriva alla vigilia di Natale. Splendido regalo, certo. Ma anche merito. Amministrare significa dare risposte ai bisogni e alle sfide della contemporaneità, cercando di anticipare il futuro e non di inseguirlo. Compatibilmente con la situazione finanziaria dello Stato e leggi e pianificazione provinciale, per una terra autonoma come la nostra, si tratta di un risultato che inciderà positivamente sulla qualità urbana, della vita, delle relazioni, della salute culturale della borgata. Ce ne renderemo presto conto. Il Polo culturale che si sta per inaugurare, con la biblioteca a fare da traino, è già una bellissima «scatola piena», piena non solo di libri e materiali culturali, ma piena di storie, aspirazioni, orgoglio, spirito comunitario, voglia di conoscere e migliorare. Le risorse che servono a trasformare quei muri, quegli scaffali, quegli spazi, quei bellissimi arredi nei polmoni che daranno fiato alla Mezzolombardo del futuro.



Sommario

DAL MUNICIPIO

Gli auguri del Consiglio comunale	2
Nuovi ingressi in Consiglio	2
Mezzolombardo saluta il dottor Bernardi	2

VITA AMMINISTRATIVA

Dal Sindaco: Caro energia, per il Comune costi aumentati di quasi 600 mila euro	3
Lavori pubblici e cantieri	4
Nel dubbio, vai in biblioteca	5
Un natale sobrio, ma linfa per commercio e socialità	6
Avvisi dal Comune - Imis e Servizio fognature	7

EVENTI

Un patto per conoscere la Borgogna	8
Un Natale Magico	9
Un ricco Natale con l'Oratorio	9

POLITICA

Le Civiche tra bilanci, idee e progetti	10
Futuro Insieme e Crescere Insieme: le comunità energetiche	11

ASSOCIAZIONI E GRUPPI

Scuola materna	12
I.C. Mezzolombardo Paganella	13
Istituto Martino Martini	14
Gruppo Alpini	15
Appm/La Pergola	16
A.p.s.p. San Giovanni	17
Coro San Francesco	18
Chirurgia pediatrica solidale	19
A.S.D. Rotaliana	20
A.S.D. Club Ciclistico Rotaliana	20

IL PERSONAGGIO

Paolo Frizzera, artista a modo suo	21
------------------------------------	----

INFORMAZIONI

Il Pedibus per gli scolari	22
----------------------------	----

RASSEGNE

Natale magico con la Pro Loco	23
Note di Natale	24

MEZZOLOMBARDONOTIZIE

Periodico Trimestrale del Comune di Mezzolombardo
Iscriz. Tribunale di Trento n. 725 del 22.07.1991
Anno 31 - n. 3 - Dicembre 2022

Direttore responsabile: Daniele Benfanti
Presidente commissione notiziario: Alessio Kaisermann
Coordinamento generale: Claudia Calovi
Redazione commissione notiziario:
 Federico Cologna, Maria Rosa Concin, Dario Copertino, Ilaria Potrich, Massimo Tonon
Grafica e stampa: Lithodue Mezzolombardo

Comune di Mezzolombardo
 Corso del Popolo, 17 - C.A.P. 38017
 Telefono: +39 0461 608200 - Fax: +39 0461 1860104
 info@comune.mezzolombardo.tn.it
 PEC: info@pec.comune.mezzolombardo.tn.it
 Codice Fiscale 80014070223 - Partita I.V.A. 00126190222

Per inviare materiali, proposte e richieste al Notiziario:
 notiziario@comune.mezzolombardo.tn.it
Per scrivere all'Ufficio Stampa e comunicazione:
 comunicazione@comune.mezzolombardo.tn.it

Mezzolombardo Notizie
 è stampato su carta ecologica certificata.

Gli auguri del Consiglio Comunale

In occasione delle imminenti festività Natalizie, desidero esprimere a tutti i concittadini i miei più calorosi Auguri.

Si sta chiudendo un altro anno toccato ancora sensibilmente nel profilo economico, sociale ed epidemiologico, pur in coda ad un biennio veramente disastroso; in questi trascorsi tristi momenti, coincidenti con l'inizio del mio mandato consiliare, ho intravisto una Comunità che ha comunque ancora voglia di guardare avanti senza paura, pur nella consapevolezza che ognuno di noi porta nel cuore gioie, abbattimenti, fatiche, lutti, rabbie e sogni.

Le festività natalizie e l'arrivo del nuovo anno rappresentano sempre anche un importante momento di riflessione e di fiducia in un futuro più sereno; riflessione su ciò che è stato fatto e su quanto si potrebbe e si deve ancora fare, sugli obiettivi conseguiti e sulle proposte. Ritengo che in questi anni abbiamo lavorato con tenacia e serietà e l'impegno è quello di continuare a farlo, guardando avanti con rinnovata fiducia ed energia.

Quindi l'augurio che desidero fare a tutti Voi è che queste festività siano occasione per essere una comunità aperta all'altro, vicina alla famiglia, agli anziani e ai giovani.

Infine, da presidente del Consiglio comunale, estendo il mio doveroso ringraziamento ed augurio a tutti i Consiglieri comunali con cui si è condiviso prospettive e iniziative e che ringrazio per il lavoro portato avanti. Ringrazio i dipendenti comunali e tutti coloro che ci sono stati vicino con dedizione e impegno, permettendoci di continuare a lavorare, tutti insieme, per il bene della nostra Borgata.

Auguri sinceri di buone feste

Il presidente - Mariano Concin

Due volti nuovi in Consiglio

Si sono registrati due subentri in Consiglio comunale negli ultimi mesi a Mezzolombardo. Rosa Roncador (maggioranza) è subentrata a Francesco Betalli e Marco Pavanelli (minoranza) è subentrato al consigliere Danilo Devigili. Rosa Roncador è consigliera con delega a Progetti riguardanti ricerca e valorizzazione testimonianze storiche e archeologiche chiesa S. Pietro, Patrimonio storico, artistico, etnografico e vitivinicolo, Archivio.

Mezzolombardo saluta il dottor Bernardi

Classe 1937, all'età di 85 anni ci ha lasciati il dottor Dario Bernardi, storico e apprezzato medico di famiglia a Mezzolombardo. Dopo 38 anni come medico di base, nel 2008 era andato in pensione, continuando poi a effettuare qualche visita saltuaria, se i suoi pazienti lo chiedevano. Originario della Bergamasca, laureato in Medicina a Pavia, specializzato in radiologia, figlio d'arte (anche il papà era medico), era arrivato in Trentino a fine anni sessanta per alcune sostituzioni. Fu a Taio, Sporminore, Tuenno, in Val di Cembra, nell'Alto Garda come medico condotto e nel 1969 fu chiamato a Mezzolombardo dove ha curato generazioni di concittadini fino alla meritata pensione, che ha trascorso in modo attivo.



Caro-energia, per il Comune costi aumentati di quasi 600 mila euro



Christian Girardi - Sindaco

Dopo due anni di emergenza sanitaria, non ancora del tutto alle spalle, che hanno limitato in maniera importante la vita, le libertà delle persone e anche l'attività politico amministrativa del Comune, oggi ci troviamo di fronte a una crisi energetica che non risparmia davvero nessuno. Se le famiglie si trovano di fronte a bollette di luce e gas molte volte quintuplicate, la stessa cosa purtroppo succede con le numerose proprietà comunali (Comune, scuole, palestre, sale, ecc...).

Per il nostro Comune tra agosto e dicembre 2022 si prevedono circa 300 mila euro di costi aggiuntivi, che vanno ad incidere sulla già precaria parte economica corrente del Municipio. Per il 2023 la situazione sarà evidentemente ancora più complessa. Con la nostra struttura siamo al lavoro per preparare il bilancio di previsione e, dalle prime stime dell'ufficio ragioneria, i maggiori costi per il 2023, dovuti agli aumenti dell'energia, incideranno per circa 550/600 mila euro.

Quindi 600 mila euro di costi in più da reperire con tutte le difficoltà che questo comporta e che credo tutti comprendiate anche perché, ribadisco, parliamo di parte corrente. Cosa significa? Significa che sono costi che vanno coperti con le risorse comuni a disposizione dell'ente, che oggi ricoprendono – per intenderci – le spese per il personale, per il mantenimento degli immobili, per le utenze appunto, per le iniziative assessorili (manifestazioni, attività culturali, sportive, promozionali, ecc), per i contributi al mondo del volontariato.

Quindi, capite bene, voci di spesa che difficilmente si possono toccare in maniera determinante. Si può rinunciare a qualche iniziativa ma, questo, purtroppo non può fare la differenza. L'unica spesa che si può modificare è quella relativa al mondo del volontariato, ma è proprio quello che vogliamo evitare. Abbiamo sempre spiegato quanto per una comunità come la nostra il volontariato e il mondo delle associazioni siano fondamentali. Dopo due anni difficili come quelli appena trascorsi non possiamo chiedere ulteriori sacrifici a un patrimonio che vogliamo difendere a denti stretti e ad ogni costo. Mi riportano e leggo di molti «sapienti leoni da tastiera» che naturalmente hanno la soluzione per tutto: dicono «basta non fare la ferrata o il ponte sospeso», rinunciare a questa o quell'opera, in funzione naturalmente dei propri interessi o hobbies. Colgo

l'occasione anche con questo intervento sul Notiziario comunale, per spiegare a queste persone che le risorse, per esempio, del ponte e della ferrata, risalgono al 2017, e facevano parte di un fondo che poteva essere utilizzato solamente per opere di questo tipo. Inoltre, per effetto delle regole del bilancio pubblico, non si possono utilizzare le risorse di parte straordinaria per finanziare la parte corrente. Cosa significa? Che se domani decidiamo di non asfaltare qualche strada o di non fare qualche opera, quei soldi non li potremo mai utilizzare per pagare le bollette o aiutare le famiglie in difficoltà.

A proposito di questo aspetto, è bene fare chiarezza su un altro punto. I comuni negli ultimi anni hanno sempre meno risorse, i finanziamenti sono stati davvero ridotti all'osso. Oltre a questo, è bene ribadire anche che le Amministrazioni comunali hanno competenze ben definite e circoscritte, purtroppo. Quando ci troviamo di fronte ad emergenze come quella sanitaria degli ultimi anni, o la crisi energetica odierna, i Comuni devono costituire senz'altro il primo presidio a difesa dei cittadini, ma gli aiuti, le risorse economiche concrete, devono arrivare da Provincia, Governo, Europa. Lo abbiamo visto con il Covid. La nostra Amministrazione ha messo in campo aiuti importanti sotto il profilo organizzativo, di assistenza alle famiglie. È stata messa in pista anche qualche bella risposta economica per famiglie e commercianti, ma con l'assoluta consapevolezza che non sarebbero state determinanti per risolvere i problemi: era chiaro che per quelli servivano risorse consistenti di Provincia e Governo.

Con questa breve spiegazione cosa voglio dire? Se un'Amministrazione dovesse rinunciare a realizzare il proprio programma politico, per cui è stata votata ed eletta, ogni volta che c'è un'emergenza nazionale o mondiale, staremo a rigirarci i pollici per cinque anni senza fare nulla e non credo sia quello che vogliono i cittadini. Pensiamoci bene, se, per una questione anche di sensibilità, dovessimo sospendere le opere in corso (che ricordo erano contenute nel nostro programma), tra Covid, Guerre e crisi energetica, non avremmo fatto e non faremmo nulla per i 5 anni di legislatura.

Invece noi crediamo di avere una grande responsabilità, assegnataci dai cittadini di Mezzolombardo. Provare a realizzare la nostra visione della borgata,

che abbiamo proposto in campagna elettorale. Provare a realizzarla, seppur tra mille difficoltà (e direi che in questi anni ve ne è stata qualcuna), con l'impegno quotidiano, lo studio, la competenza, i rapporti, la concretezza, che devono rappresentare le cose su cui basare il nostro lavoro quotidiano. Gli effetti collaterali ci sono e ci saranno sempre, ma noi dobbiamo stare vicini ai cittadini, garantirli sempre e nel frattempo provare a realizzare quanto loro promesso.

A proposito di questo, in questi giorni inaugureremo un'opera che abbiamo sempre considerato fondamentale per rilanciare la nostra borgata. Una delle opere più importanti, per cui si sono gettate le basi

nella nostra prima legislatura e che è stata realizzata ed ultimata quest'anno. Nel cuore del nostro centro storico sorgerà il nostro nuovo Polo Culturale, che ospiterà la nuova biblioteca, una sala polifunzionale da 200 posti e una sala storica interrata, a servizio di biblioteca e mondo promozionale. Siamo orgogliosi di poter annunciare che sarà il nostro regalo di Natale e un forte segnale di speranza per il futuro per tutti i cittadini.

Porto l'augurio di tutta l'Amministrazione comunale ai nostri concittadini, per un Natale di serenità, che possa mettere da parte, speriamo, anche tutti i problemi e le difficoltà del momento.



Lavori pubblici e cantieri: un aggiornamento tra 2022 e 2023

Michele Dalfovo - Vicesindaco e Assessore Lavori Pubblici, Patrimonio, Urbanistica e Edilizia

Il mio articolo vuole essere un aggiornamento relativamente allo stato dei lavori in corso e prossimi alla cantierizzazione.

Ripercorrendo quanto previsto nell'ultimo notiziario:

- Abbiamo appaltato nel mese di novembre il Ponte sospeso che sarà ultimato entro il mese di giugno 2023.
- Ferrata Val del Rì: entro fine anno verrà espletata la gara ed i lavori inizieranno a primavera 2023.
- Realizzazione 3 nuove isole seminterrate (Via Rotaliana - Via dei Morei - Via Milano) fra fine 2022 ed inizio 2023.
- Sistemazione edifici pubblici, sostituzione caldaie Polizia locale e Carabinieri: è stata espletata la gara ed i lavori termineranno entro marzo 2023.
- Rifacimento della pavimentazione che porta alla nuova Biblioteca: i lavori sono stati appaltati a novembre ed entro il 5 dicembre saranno terminati.
- Arredi Biblioteca: la fornitura sarà completata entro il 10 dicembre per permettere il trasferimento del materiale dall'attuale biblioteca al nuovo sito con l'apertura prevista il giorno 17 dicembre 2023.
- Lavori di sistemazione idraulica da fenomeni di Debris-flow in località «Le Calcare»: i lavori sono stati appaltati nel mese di ottobre e saranno terminati entro la fine estate 2023.
- Riqualificazione Piazza Vittoria con parcheggio

interrato: i lavori stanno procedendo e la consegna delle opere avverrà entro marzo 2023, nel frattempo l'impresa ha sostituito la copertura della palestra in utilizzo al Gruppo Rocciatori Piaz, con successivo appalto abbiamo aggiudicato l'allestimento della palestra che verrà terminata entro i primi mesi del 2023.

- Riqualificazione marciapiedi di Via 4 Novembre e Via Cavalleggeri Udine: la gara d'appalto verrà espletata entro il mese di dicembre ed i lavori inizieranno nei primi mesi del 2023.

Ringrazio il personale del servizio lavori pubblici per il lavoro svolto e auguro a tutto il personale comunale e ai nostri concittadini i migliori auguri per le prossime festività.



Nel dubbio, vai in Biblioteca



Nicola Merlo - Assessore allo Sport, Associazioni, Cultura, Istruzione e Politiche Giovanili

Con la citazione che dà il titolo a questo articolo, propria di J.K. Rowling dal film - Harry Potter e la Camera dei Segreti - voglio iniziare questa breve presentazione per aumentare in tutti voi la curiosità e la voglia di scoprire come sarà la Nostra nuova Biblioteca.

Più volte ci siamo espressi sull'importanza che ricoprirà questa nuova struttura per tutta la Comunità, non solo quella di Mezzolombardo, e finalmente siamo arrivati al grande giorno, quello in cui ogni cittadino potrà levarsi dubbi e darsi risposte alle diverse domande su cosa effettivamente potrà trovare all'interno del nuovo Polo Culturale.

La data per il tanto atteso "taglio del nastro", salvo imprevisti dell'ultim'ora, è prevista per sabato 17

Dicembre nel corso della mattinata e sarà poi possibile visitare durante tutto l'arco della giornata l'intera struttura in tutte le sue diverse e accoglienti sale.

Proprio su questo punto va posta l'attenzione perché sarà una Nuova Biblioteca ad ampio spettro con molte possibilità da sfruttare e altrettante attività da fare. Di fatto, oltre alla sala lettura principale che avrà a disposizione circa 70 posti a sedere, potrete trovare un angolo volto ad ospitare una ventina di bambini con un'intera stanza a loro dedicata. Collegata alla sala lettura centrale ne esiste poi un'altra, una sala "storica" interrata, pronta ad accogliere altre 35 persone durante le giornate di apertura al pubblico, e che ha inoltre la peculiarità di poter essere sfruttata per incontri, manifestazioni, laboratori ed eventi anche quando la Biblioteca è chiusa, avendo la possibilità di un accesso indipendente.

Ma le novità non finiscono qui, tornando a piano terra saranno a disposizione 2 aule studio per gli studenti universitari che potranno utilizzarle in tranquillità a seconda delle proprie esigenze, necessità ed orari. Anche in questo caso il fatto di avere un accesso

svincolato dagli orari di apertura della Biblioteca, darà maggiori possibilità di utilizzo ai fruitori. Chiude il nostro "viaggio" la Sala Polifunzionale, in grado di ospitare fino a 200 persone, creata per dare la possibilità di aumentare l'offerta culturale, sociale e promozionale della Nostra Borgata. Con l'augurio che all'interno della stessa si possano ospitare convegni, presentazioni, mostre, piccoli concerti e tanto altro.

Il tutto in una cornice elegante, storica e ricca di tradizione come solo il Palazzo della Ex Cantina Equipe 5 poteva dare. Vi basterà arrivare all'ingresso principale, anch'esso rinnovato con cura ed essere accolti nel giardino esterno, circondato da un imponente colonnato, per immergervi in un mondo totalmente nuovo.

Nella speranza di averVi inculcato ancor più il seme della curiosità, colgo l'occasione per porre a tutti Voi e alle Vostre Famiglie i migliori Auguri di un Buon Natale e Serene Festività ormai alle porte.

Concludo così come iniziato, invitandovi, nel dubbio, ad andare in Biblioteca! Troverete sempre qualcuno che vi sappia consigliare al meglio, con professionalità ed allegria, nelle vostre scelte.



Un Natale sobrio, ma che sia linfa per il commercio e la socialità



Alessio Kaisermann - Assessore Commercio, Turismo e Promozione, Industria, Artigianato e Comunicazione

Mettiamoci pure di tutto. La ricetta giusta per come si potrebbe risparmiare è probabile che in molti ce l'abbiano in tasca. Specie se i sacrifici che si va suggerendo non riguardano i propri stili di vita, le proprie abitudini. E allora si sprecano i "mi farà", "saveria ben mi cosa far", "ma perché no fe così", ecc... Questo, però, appartiene all'emotività del momento ed è proprio qui che un buon amministratore non deve inciampare. Nei momenti di difficoltà crediamo serva essere coscienziosi ed equilibrati.

Privarci di qualcosa dunque? Forse c'è una strada di maggiore buon senso. Possiamo, piuttosto, razionare garantendo comunque una continuità di offerta.

Ecco cosa ci spinge a credere che non avrebbe senso rinunciare all'atmosfera che ci stiamo apprestando a vivere - che piaccia o no - che è quella del Natale.

Niente addobbi? Niente eventi? Convinti che questo possa contribuire ad un risparmio efficace sulle casse comunali? Ma sarebbero risorse tolte a tutti noi, grandi e soprattutto piccoli. Vorrebbe dire intristire un momento così particolare, rendendolo banalmente un momento come un altro non facendo assolutamente l'interesse dell'economia della nostra borgata che si distingue per un'ampia offerta commerciale e che richiede un minimo di "presenza scenica". Vorrebbe dire negare la gioia di questo momento ai nostri bimbi, ma anche a chi è sognatore e a chi ancor'oggi è capace di emozionarsi vedendo una stella accesa.

Non credete di essere già abbastanza afflitti? Non avete l'impressione che Covid, crisi economica e guerre (non proprio lontane) ci abbiano e ci stiano demoralizzando a sufficienza?

Personalmente lo credo eccome ed è per questo che anche quest'anno il paese sarà arricchito delle luminarie ed è per questo che anche quest'anno la

nostra Pro Loco e alcune delle nostre associazioni saranno attive sulle strade e nelle piazze. Per animare il nostro paese, per tenerlo vivo e permettere a tutti di vivere anche questo Natale. Qualche via in meno illuminata certamente, eventi più sobri senz'altro ma non rinunciamo a nulla perché è questo ciò di cui abbiamo bisogno. In un periodo così difficile il calendario non cancella comunque il Natale. Viviamolo allora con un po' di attenzione in più rispetto al passato, che magari ci potrebbe anche insegnare quella semplicità che tanto sentiamo raccomandare in giorni come questi, ma scegliamo di viverlo ugualmente. Dire di no ad una stella di Natale, ad una luminaria (oltre ad essere una scelta banale e che non consentirebbe chissà quale risparmio perché le analisi dei costi lo dimostrano) significherebbe dire di no all'occasione più bella che abbiamo per provare ad essere sereni e provare - perché no - anche ad aiutare questa nostra comunità che è fatta di calore umano ma anche di un'economia che abbiamo tutto l'interesse a far "girare" e se ci pensiamo un po' su... sappiamo anche il perché.

Buon Natale!



Avvisi importanti da Comune



AVVISO SCADENZA SECONDA RATA IM.I.S.

Il prossimo **16 DICEMBRE** scade la seconda rata a saldo IM.I.S. 2022.

Si ricorda che il relativo modello di pagamento F24 precompilato era incluso nell'informativa trasmessa a maggio in occasione della rata in acconto, quindi **ORA NON VERRANNO SPEDITE ALTRE COMUNICAZIONI.**

Si invitano i contribuenti a controllare la documentazione e a rivolgersi all'Ufficio Tributi in caso di smarrimento del modello F24 o per eventuali aggiornamenti/correzioni a seguito di variazioni intervenute in corso d'anno.

In alternativa, i contribuenti potranno consultare l'argomento «Economia e Finanze», sezione «Tributi» del sito internet www.comune.mezzolombardo.tn.it, nel quale potranno utilizzare il calcolatore automatico o accedere, con le credenziali esposte nell'informativa, allo sportello on line.

L'Ufficio rimane comunque a disposizione per qualsiasi informazione ai seguenti recapiti:

MAIL: imis@comune.mezzolombardo.tn.it - Tel: 0461/608230-608229-608234

ORARIO APERTURA

Lunedì, mercoledì e giovedì ore 08.30 – 12.30

Martedì ore 08.30 – 16.00

Venerdì ore 08.30 – 12.00

INFORMAZIONI SUL SERVIZIO FOGNATURA

Air S.p.A. – SB informa tutti gli utenti allacciati al servizio fognatura che gli utenti stessi sono tenuti a verificare, ai sensi del regolamento del servizio fognatura, che tutte le bocche di scarico delle proprie abitazioni e/o immobili per attività produttive siano poste a un livello superiore a quello della quota stradale. Nel caso in cui si riscontrassero apparecchi con la bocca di uscita posta a un livello inferiore a quello della strada è fatto obbligo, ai sensi del Regolamento sulla gestione della fognatura (art. 31), di installare idonee e apposite apparecchiature e di porre in atto tutti gli accorgimenti necessari (ad es.: valvole di non ritorno, impianto di sollevamento etc...) per evitare eventuali rigurgiti di liquami dal collettore pubblico verso gli immobili privati.

Il regolamento è reperibile al seguente indirizzo:

<https://www.airspa.it/Servizi/Fognatura/Regolamento>

Qualsiasi informazione potrà essere richiesta all'Azienda a mezzo e-mail al seguente indirizzo: reti@airspa.it

Un patto d'amicizia per conoscere la Borgogna

Mattia Franzoi e Rosa Roncador - Consiglieri comunali

Incontrare altri popoli e altre culture permette di conoscere altri punti di vista e altre esperienze e si rivela essere un momento importante di crescita per il singolo e per l'intera comunità. Questa è la chiave di lettura del «Patto di amicizia» stipulato a novembre 2021 tra il Comune di Mezzolombardo e quello di Sampigny-Lès-Maranges (Borgogna - Francia). L'art. 2 del patto recita: «A seguito delle riflessioni condotte sia a Mezzolombardo (Italia) sia a Sampigny-Lès-Maranges (Francia), e desiderosi di avviare nuove possibilità di collaborazione, considerando la cooperazione decentrata una priorità per l'esercizio della cittadinanza europea, i due enti locali si impegnano a: far conoscere ai loro abitanti le specificità culturali di ciascuno; coinvolgere la popolazione il più ampiamente possibile in tutte le azioni intraprese insieme; intensificare gli scambi tra le categorie socio-professionali e dare avvio a relazioni anche al di fuori del territorio comunale; realizzare iniziative, in particolare culturali o vitivinicole, che contribuiscano a una migliore conoscenza reciproca; sviluppare collaborazioni scientifiche relative ai saperi della viticoltura, in collaborazione con gli enti e le associazioni esistenti sul territorio locale; fare leva sui mezzi di comunicazione locali e/o nazionali per sviluppare scambi in tutti gli ambiti».

All'interno di questo contesto di relazioni si è conclusa in autunno la due giorni di attività organizzata dal Comune di Mezzolombardo (come capofila per la Piana Rotaliana Königsberg) e dal Consorzio Turistico PRK per un gruppo di ospiti provenienti dalla Borgogna.

La visita della delegazione ha avuto inizio martedì 25 ottobre 2022 con l'intervento del sindaco di Sampigny-Lès-Maranges, Catherine Girard, in consiglio comunale. Un momento di racconto e di confronto diretto e sincero che ha sottolineato l'importanza di lavorare insieme per ottenere importanti risultati per le due comunità. Il paese di Sampigny-Lès-Maranges è molto piccolo e abitato da 152 abitanti ma fa parte del territorio del Grand Chalon, un'aggregazione di circa 51 comuni della Borgogna. Il piccolo borgo è inoltre partner dell'Association des Climats du Vignoble de Bourgogne che riunisce i 40 comuni accreditati dall'UNESCO come Patrimonio Mondiale dell'Umanità nel 2015. Mezzolombardo, dunque, sta stringendo relazioni non solo con Sampigny-Lès Maranges ma con un sistema di enti che rappresentano la Borgogna vitivinicola, la più importante zona produttrice di vini al mondo.

Quest'anno il terreno di confronto non si è però limitato al solo ambito vitivinicolo ma si è ampliato anche a quello culturale. Giovedì 27 ottobre 2022 al mattino Alice Julien-Laferrière si è recata presso la Scuola Materna, dove ha suonato il violino per i bambini che ne sono stati molto felici. Alla sera, presso la chiesa dei

Frati Francescani, la violinista e il clavicembalista Simone Webber hanno dato vita a un entusiasmante e molto partecipato concerto di musica barocca, organizzato grazie all'aiuto e al supporto della Biblioteca Comunale di Mezzolombardo e della Scuola musicale Guido Gallo.

Il concerto ha costituito l'ultima di una serie di iniziative che hanno visto visite e riunioni in Fondazione E. Mach e presso il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige, esperienze sul territorio e una presentazione della «Borgogna come sistema», che ha avuto come relatori Bertrand Gauvrit (direttore dell'Association des Climats du Vignoble de Bourgogne) e Florian Humbert (direttore del polo Bourgogne Vigne et Vin dell'Università di Borgogna).

Il giorno prima la violinista è stata gradita ospite della Scuola Musicale Guido Gallo dove si è confrontata (in inglese) e ha suonato con gli allievi.

Ciò che è emerso in questi giorni è l'importanza del dialogo, dell'interazione e della collaborazione tra il mondo della ricerca, della cultura, della divulgazione e le comunità locali, grazie al sostegno e alla partecipazione attiva di soggetti pubblici e privati. Un modello, quello borgognone, unico e inimitabile che deve però stimolare l'ideazione di un modello «nostro», si spera altrettanto efficace. Il prossimo passo sarà quello di realizzare veri e propri scambi e progetti in condivisione perché, come dice Catherine Girard, dobbiamo lavorare insieme e solo lavorando insieme si potranno ottenere grandi risultati.





Un Natale Magico a Mezzolombardo

A cura del Consorzio turistico Piana Rotaliana Königsberg

Il Natale è alle porte e nonostante in questo 2022 non siano mancati momenti difficili e complicati possiamo cercare ristoro nelle festività e nella magia di questo particolare periodo dell'anno. Il Comune, grazie all'aiuto della Pro Loco e delle associazioni del paese, ha organizzato una serie di iniziative dedicate alle famiglie e a tutti gli abitanti della borgata. Un calendario di eventi che prende inizio con la tradizionale sfilata dei bandoni di San Nicolò il 5 dicembre, per proseguire l'8 dicembre e nei fine settimana del 10-11 e 17-18 dicembre, per infine concludersi il giorno della Vigilia di Natale. Nel dettaglio, giovedì 8 dicembre avranno luogo l'accensione dell'albero di Natale, laboratori per bambini e uno spettacolo di sabbie luminose. Grazie ai volontari inoltre sarà possibile gustare castagne, pandori e panettoni. Nei fine settimana del 10-11 e 17-18 dicembre animeranno il paese laboratori (presso sala Spaur), concerti, spettacoli di musica e giochi itineranti. Il 23 dicembre vi sarà un laboratorio per famiglie presso la nuova biblioteca e il 24 dicembre gli artisti di strada

inonderanno di musiche natalizie le vie del borgo. Per tutto il periodo natalizio sarà poi possibile visitare la mostra di Presepi organizzata in Sala Spaur dall'Oratorio: un vero e affascinante viaggio tra i presepi di numerose culture del mondo. Novità di quest'anno è la presenza in paese di quattro casette gastronomiche che permetteranno di degustare prodotti locali e riscaldarsi con bevande calde. Dal 1 al 31 dicembre torna poi la Lotteria di Natale organizzata dal Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg: un'iniziativa che interessa i borghi del territorio e che vede la partecipazione di commercianti, cantine, distillerie e produttori di tutta la Piana Rotaliana Königsberg. Acquistando nelle realtà aderenti, si riceveranno i biglietti in omaggio e l'estrazione finale vedrà in palio numerosi premi tra prodotti enogastronomici locali ed esperienze inedite da vivere sul nostro territorio.

Il programma delle iniziative e le attività aderenti alla Lotteria sono visibili sul sito www.pianarotaliana.it.

Un ricco Natale con l'Oratorio di Mezzolombardo

A cura di Noi Oratorio

È tempo di Natale per tutti ma in Oratorio già da qualche mese fervevano i preparativi per le attività che ci accompagneranno fino all'anno nuovo. Scopriamole insieme!

CONCORSO PRESEPI: in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, vi invitiamo a partecipare alla 14^ edizione del Concorso "Nella Grotta di Betlemme". Ormai l'obiettivo è chiaro: Conserviamo e diffondiamo la tradizione del presepe a Mezzolombardo. L'invito a partecipare è rivolto a tutti: famiglie, singoli, Scuole, Associazioni, gruppi, attività commerciali e Rioni del Comune di Mezzolombardo. Sperimentiamo tutti la gioia di realizzare un qualcosa che appartiene alla nostra tradizione. Iscrizioni entro il 7 dicembre 2022. Il presepio può essere allestito presso la propria abitazione, Associazione, Scuola, attività commerciale, Rione oppure chiedendo uno spazio in Sala Spaur. Premiazione in gennaio 2023 - in palio dei buoni spesa. Ad ogni partecipante verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

LABORATORI NATALIZI: le mamme del Direttivo dell'Oratorio hanno dato sfogo alla fantasia proponendo "DEC...ORATORI...AMO" ovvero un laboratorio artistico per realizzare una Corona d'Avvento ed una lanterna natalizia. Grande partecipazione con ottimi risultati per poter decorare le proprie case.

PRESEPI IN MOSTRA: in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco, la Sala Spaur sarà debitamente allestita per ospitare tanti presepi, provenienti da diversi paesi e realizzati con diversi materiali. Non vi resta che venire a scoprirli! Vi aspettiamo dal 18 dicembre 2022 al 6 gennaio 2023. Inaugurazione domenica 18 dicembre 2022 alle ore 11.00.

RECITAL DI NATALE 2022: il Piccolo Teatro dell'Oratorio

è lieto di invitarvi al 32^ Recital di Natale intitolato "La Banda Sbanda e il furto delle Note di Natale" che andrà in scena presso il Teatro San Pietro di Mezzolombardo in data 22 e 23 dicembre 2022 alle ore 20.30, inserito all'interno del calendario di "Note di Natale". Pre-distribuzione gratuita dei biglietti: domenica 18 dicembre 2022 dalle ore 9.00 alle ore 12.30 presso la Biglietteria del Teatro San Pietro.

Ecco a Voi la trama: c'è in giro una pericolosa banda, ma i suoi componenti, Din, Don, Dan e Den, sono in realtà quattro pasticcioni. Ciò fa continuamente perdere la pazienza al loro capo che, infuriato, decide di offrire ai quattro aspiranti furfanti un'ultima possibilità, una missione quasi impossibile: rubare la musica di Natale. Uno spettacolo divertente e nello stesso tempo educativo, che tocca tanti temi avvalendosi di alcune delle canzoni più amate dello Zecchino d'Oro.

Il Direttivo dell'Oratorio di Mezzolombardo APS augura a tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo!



Le Civiche, tra bilanci, idee e progetti per la Comunità



Si chiude anche il 2022; potremmo dire il primo anno completo di questo secondo mandato che Mezzolombardo ha scelto di consegnare alle nostre Liste Civiche. La campagna elettorale scorsa e l'avvio della legislatura sono stati letteralmente in apnea, fortemente condizionati dalla pandemia da Covid-19 e dalle numerose misure anticontagio. Una situazione in cui non era certo facile riprendere il percorso di crescita e sviluppo della nostra Borgata, iniziato con il primo mandato 2015-2020. Il primo anno abbondante a cavallo fra il 2020 e il 2021 si è limitato quasi esclusivamente ad amministrare la Cosa pubblica, rinunciando agli eventi, ai momenti di aggregazione e a tutte quelle attività che sono il «sale» per sentirsi davvero Comunità. Ci siamo tutti adeguati, a cominciare dal nostro Sindaco, da assessori, consiglieri delegati e consiglieri, ma non è stato tutto da buttare. Anzi. Con ogni probabilità si è riscoperta la vera essenza dell'impegnarsi per essere utili al proprio territorio, ai propri concittadini. Ci si è soffermati spesso a pensare cosa e come era possibile fare qualcosa per chi più ne avrebbe avuto bisogno. Dove un piccolo comune di periferia può arrivare, possiamo dire con orgoglio che Mezzolombardo è arrivato. Partendo dal sostegno fisico alle persone bisognose di assistenza, agli anziani per arrivare finanche a iniziative economiche specifiche come il «bonus spesa» riconosciuto a tutti i residenti e che ha portato nelle casse dei nostri esercizi commerciali qualcosa come 150.000 euro di acquisti.

Nel frattempo, sotto la spinta delle nostre Liste Civiche, l'Amministrazione non ha mai perso d'occhio gli aspetti burocratici che hanno permesso di proseguire nei percorsi di stesura e definizione di diversi progetti oggi in cantiere. Qualcosa è definito e in fase di avvio (vedi il marciapiede e la ciclabile che porterà in zona industriale), qualcosa è in fase di ultimazione (vedi i nuovi parcheggi interrati di Piazza Vittoria e la concomitante apertura di una nuova porta pedonale verso il centro storico di Mezzolombardo), qualcosa è stata ultimata (vedi il nuovo Polo Culturale con la nuova grande biblioteca, una grande sala pluriuso e un nuovo spazio espositivo e di attività come la cantina storica dell'ex cantina Equipe 5). Sono solo

alcune delle opere che abbiamo deciso di citare ma non dimentichiamo – ad esempio – i diversi interventi di messa in sicurezza della grande parete rocciosa che sovrasta il nostro abitato, da nord a sud.

Tutto questo solo per sottolineare l'impegno di questa Amministrazione, che non è venuto meno nonostante il difficile momento sanitario ed economico che abbiamo attraversato e che, in parte, è ancora protagonista del nostro tempo. A tale proposito abbiamo condiviso con la Giunta l'intenzione di non perdersi d'animo nemmeno ora che siamo messi un po' tutti a dura prova dalla complicata congiuntura economica legata al caro bollette. Abbiamo chiesto di contingentare, magari, di fare delle scelte numeriche sì, ma abbiamo chiesto di non rinunciare a nulla. Le difficoltà di questi mesi non devono prendere il sopravvento sulla quotidianità, su abitudini e tradizioni.

Ad esempio, una delle richieste che emerge maggiormente è proprio riguardo al progetto della ferrata in Val del Rì. Vogliamo però sottolineare che il contributo per la realizzazione di quest'opera deriva da un fondo turistico del 2017, la cui somma non può essere destinata ad altre opere o spese, pena la perdita dell'intera somma e vanificando cinque anni di procedimenti burocratici. La stessa situazione si ripropone con la somma stanziata per le luminarie natalizie che verranno per questo realizzate ridimensionandole per quanto il contratto d'appalto permette.

Il compito delle nostre Liste è proprio questo: essere pungolo ma anche fonte di sprono – dall'esterno – nei confronti chi oggi, fra noi, è stato indicato dai cittadini per fare delle scelte nell'interesse di tutti.

Certi che anche questo difficile momento passerà, sicuri che la nostra Comunità è in buone mani, cogliamo l'occasione offerta da «Mezzolombardo Notizie» per farvi giungere i nostri migliori auguri di serene festività, guardando al futuro con ottimismo e provando a contribuire ad una nuova ventata di fiducia di cui abbiamo un po' tutti bisogno.

Le comunità energetiche, un'opportunità per cittadini e imprese



Nella serata informativa che si è svolta a Mezzolombardo lo scorso 12 ottobre, organizzata dalla locale lista civica comunale di minoranza Futuro Insieme, sono state illustrate le caratteristiche tecniche e legislative, nonché il ruolo delle amministrazioni comunali, per lo sviluppo di una comunità energetica.

Le comunità energetiche rinnovabili rappresentano un'opportunità per realizzare progetti volti ad abbattere il costo dell'energia, riducendo contemporaneamente la dipendenza da gas e petrolio verso la transizione ecologica.

Sono intervenuti Giacomo Cantarella di Dolomiti Energia; Giovanni Bridi, direttore di Mandacarù e vicepresidente di Altromercato; Roberto Valcanover, presidente della Comunità Energetica Rinnovabile di Tenna.

La Buona Fonte è stata la prima comunità energetica rinnovabile costituita in Trentino, a Riccomassimo, piccola frazione (51 abitanti) del comune di Storo e vede come partner tecnico e soggetto promotore CEDIS, il locale consorzio di produzione elettrica, associato alla federazione delle cooperative di Trento. A Tenna, invece, è nata da pochi mesi la Comunità Energetica Rinnovabile Tenna, in attesa dell'apposito decreto attuativo e che ha come partner operativo Dolomiti Energia. Anche Altromercato, la più grande centrale italiana di commercio equo e solidale, tramite la propria fondazione che in regione ha come riferimento la cooperativa Mandacarù, sta lavorando da qualche tempo con Dolomiti Energia sia per le bollette solidali (sulle orme della più conosciuta esperienza di Etika) sia per la costituzione di una comunità energetica che possa coinvolgere le botteghe e i soci del commercio equo e solidale italiano.

A Riccomassimo il sistema è formato da pannelli fotovoltaici supportati da una batteria di accumulo per l'eccesso di energia pulita, garantendo alle abitazioni del borgo di sfruttarla anche quando il sole non c'è. Attraverso un'apposita app possono essere monitorati produzione e consumo. L'energia prodotta dall'impianto resta nella disponibilità commerciale di CEDIS. Gli utenti facenti parte

della CER continuano a ricevere la bolletta normalmente dall'abituale fornitore. Il GSE incentiva l'energia fisicamente condivisa (minore tra l'energia prodotta e consumata nella stessa ora), riconoscendo un incentivo di 0,110 €/kWh e un'agevolazione tariffaria di 0,008 €/kWh.

Lo scopo delle comunità energetiche è quello di responsabilizzare i cittadini all'uso dell'energia realizzando impianti per produrre energia rinnovabile - perlopiù fotovoltaici - di cui poi condividono il consumo. Con tre vantaggi: non pagano l'energia prodotta dai loro impianti; ricevono un incentivo statale per ogni kilowattora prodotto e condiviso tra i membri della comunità e se immettono l'energia in eccesso nella rete nazionale vengono ripagati ai prezzi correnti.

Alla serata del 12 ottobre la partecipazione del pubblico è stata davvero consistente, con tantissime domande e richieste di chiarimenti.

A conclusione della serata gli organizzatori delle due civiche, a grande richiesta, hanno raccolto i dati di numerosi cittadini interessati a partecipare a una futura comunità energetica rinnovabile nell'area della piana rotaliana.

A tal proposito vorremmo cogliere l'occasione per informare i nostri concittadini che stiamo realizzando una pagina internet tramite la quale fornire informazioni sulla costituenda comunità energetica.

La pagina internet (una volta realizzata) sarà visibile all'indirizzo: <https://cer-rotaliana.it> e-mail: info@cer-rotaliana.it



Le Dolci Note del Violino alla Scuola dell'Infanzia



A cura di Barbara Centis (Presidente dell'Ente Gestore della Scuola dell'Infanzia di Mezzolombardo)
Valentina Frasnelli (Rappresentante di Maggioranza in Comitato della Scuola dell'Infanzia di Mezzolombardo)

Durante la visita della delegazione della Borgogna, con la quale Mezzolombardo ha stretto un «patto di amicizia», la violinista Alice Julien-Laferrière ha portato le dolci note del suo violino alle otto sezioni della nostra scuola.

Per i bambini, estasiati dalla melodia e dal canto dell'artista, è stata una bellissima occasione di avvicinamento al suono melodico: nel mondo del bambino fatto di novità, scoperte e piccole avventure quotidiane, alla continua ricerca di mezzi per esprimere stati d'animo ed emozioni, la musica è infatti un veicolo fondamentale.



Una scuola esercizio di futuro: cos'è il Gruppo Concilio

A cura di Barbara Centis e Milena Zeni.
Presidente e Vicepresidente dell'Ente Gestore della Scuola dell'Infanzia di Mezzolombardo

La scuola dell'infanzia contribuisce a educare in maniera armonica e integrale i bambini e le bambine che, attraverso le famiglie, scelgono di frequentarla. Vuole essere un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare e dell'agire relazionale. Nella nostra scuola, gli obiettivi generali del processo formativo vengono organizzati all'interno di un progetto unitario che riconosce, dal punto di vista educativo, la centralità della famiglia e del contesto territoriale di appartenenza. Questo

ambizioso obiettivo non può che essere raggiunto in un quadro di riferimento inclusivo che comprende anche i gestori, gli educatori e il personale ausiliario. Forti di questa convinzione, da quest'anno è iniziata la sperimentazione del Gruppo Concilio. Si tratta di un momento di confronto e raccordo tra insegnanti, presidente della scuola e coordinatrice pedagogica che affronta questioni di natura didattico-educativa e organizzative. L'obiettivo è quello di definire le migliori soluzioni condivise che siano il più possibile rispondenti ai bisogni di tutti, attraverso incontri di discussioni tra le parti con cadenza regolare.

Il nuovo sito web della Scuola dell'Infanzia

A cura di Barbara Centis e Mattia Franzoi
Presidente e Consigliere dell'Ente Gestore della Scuola dell'Infanzia di Mezzolombardo

Da settembre è online il nuovo sito web della Scuola dell'Infanzia di Mezzolombardo (<https://www.scuolamaternamezzolombardo.it/>) realizzato anche grazie al contributo della Cassa Rurale Val di Non, Rotaliana e Giovo e del Comune di Mezzolombardo. Il nuovo sito integra informazioni già presenti e utili nella prima versione con nuovi contenuti e una nuova grafica. C'è una sezione sulla storia dei quasi 150 anni della scuola: storia alla quale quotidianamente siamo onorati di contribuire come Ente Gestore. Si aggiunge una parte relativa agli organi scolastici (il comitato, l'ente gestore e l'assemblea dei soci) e al progetto educativo. In fase di implementazione è la parte relativa ai gruppi: le insegnanti sono al lavoro per popolare lo spazio con attività a misura di bambino e documentazione funzionale. Molto utile è la sezione modulistica, nella quale si trovano informazioni utili all'accesso e alla fruizione ai servizi. Due pagine molto visitate sono il Menù settimanale e il Calendario scolastico che vengono riportate in evidenza vista l'alta fruizione. Per valutare l'efficacia e riuscire a costruire un servizio sempre più vicino alle famiglie, il sito viene monitorato con i comuni strumenti di metriche online. A quasi due mesi dalla release, ci sono stati 645 utenti che si sono collegati con 2.500 accessi e 6.000 pagine consultate

Le guerre non piacciono se le conosci: un percorso di sensibilizzazione all'Istituto Comprensivo Mezzolombardo Paganella



A cura del Prof. Christian Giacomozzi

«La guerra piace a chi non la conosce». Così scriveva, quasi cinque secoli fa, il teologo e filosofo olandese Erasmo da Rotterdam nei suoi «Adagi», riferendosi alle guerre che insanguinavano l'Europa e la Cristianità agli albori dell'età moderna. La guerra giusta non esiste, concludeva l'umanista, anche perché ogni giustificazione alla violenza non fa altro che alimentare una spirale di odio che trasforma l'uomo in bestia.

Se le premesse sono ostili, non ci si può aspettare che dalla guerra nasca la pace: bisogna pertanto cambiare il punto di partenza e ritornare a ciò che ci contraddistingue come esseri umani, ossia al dialogo e alla parola.

A distanza di mezzo millennio, si può osservare sconsolati, che cosa è cambiato? La guerra è tornata alle porte dell'Europa, miete ancora vite e alimenta chiusure, paure e ostilità. Ma proprio quando il male sembra prevalere, ogni attore di una società civile deve alzare la sua voce e darsi ancora di più da fare per educare alla pace, alla tolleranza, al rispetto. Così sta facendo, in queste settimane, l'Istituto Comprensivo Mezzolombardo Paganella che, nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica e alla Cittadinanza dedicato al tema «Anch'io faccio la mia parte», ha avviato un percorso di sensibilizzazione sulla guerra in Afghanistan, con uno sguardo aperto anche sul Medio Oriente e su quello che sta succedendo ai confini dell'Europa.

Fare la propria parte vuol dire, prima di tutto, prendere coscienza di quanto accade nel mondo e non restare insensibili alla sofferenza altrui. Ma vuol dire anche agire, pur nei limiti delle proprie possibili-

tà. È questa la testimonianza che ha dato ai ragazzi delle classi terze SSPG di Andalo, Mezzolombardo e Spormaggiore il dott. Mario Battocletti, ospite d'eccezione nella mattinata di mercoledì 26 ottobre 2022. Dirigente medico presso l'Unità operativa di chirurgia generale a Cles, dopo numerose esperienze come medico volontario per il CUAMM in Africa, la scorsa primavera ha prestato servizio di volontariato in qualità di chirurgo a Kabul e in altre città dell'Afghanistan, per Emergency. «Ora chiudete gli occhi e tappatevi le orecchie. Così». I secondi scorrono lenti, il silenzio si fa assordante. «Ecco quello che succede a un bambino vicino al quale scoppia una bomba: cecità e sordità per tutta la vita». La guerra, hanno compreso i ragazzi, uccide il futuro, perché «che futuro può esserci per una persona che ha perso braccia e gambe, in un Paese segnato dalla fame e dalla miseria?». Una lezione di vita straordinaria, che rafforza la scuola come comunità educante: il contributo di ogni singolo individuo sarà solo una goccia, a fronte di tutti i problemi esistenti, ma senza quella goccia, l'umanità è più povera.

Il percorso tematico è proseguito nel mese di novembre con la lettura animata de «Nel mare ci sono i coccodrilli» di Fabio Geda, a cura dell'attore Lando Francini del «Teatro del Vento» (con la collaborazione della Biblioteca di Mezzolombardo), e con la testimonianza del reporter del Tg3 Nico Piro, inviato di guerra e autore del volume «Kabul, crocevia del mondo» (2022). Occasioni fondamentali per maturare sempre più come cittadini responsabili e consapevoli.



Martino Martini: una scuola a forma di aereo, capace di «volare alto»



a cura di Marta Leoni

Chi ha progettato, ormai una quindicina d'anni fa, l'edificio che ospita l'Istituto Martini deve aver avuto la sfera di cristallo quando decise di dargli la forma di un aereo. Sì, perché solo successivamente il Martini fu scelto dal Dipartimento Istruzione e Cultura per avviare in Trentino l'indirizzo tecnologico di Conduzione del mezzo aereo. Gli studenti di tale percorso si sono spinti più in là e un aereo lo hanno addirittura costruito. Si tratta di un ultraleggero Savannah, immatricolato nel marzo del 2020, che ha fatto volare nei cieli trentini studenti e insegnanti del Martini. E non solo. Anche l'Assessore provinciale all'Istruzione, Mirko Bisesti, è salito a bordo dell'aeroplano costruito dagli studenti. Alla cloche Michele Turri, il primo diplomato del Martini che, insieme a Thomas Bonomi, ha conseguito la licenza di pilota privato di aeroplano (PPL-A). Il passaggio dalla teoria alla pratica non è stato certo solo un modo di dire. Per poter finanziare l'acquisto di un secondo kit d'assemblaggio e dare l'opportunità di montare un aeromobile ad altre classi, il biposto è stato messo in vendita. Ricavato: 45.500 euro.

Il Martini ha messo le ali anche da un punto di vista delle iscrizioni: nel giro di pochi anni è passato da trecento a mille studenti. La provenienza degli studenti varca i confini della Piana Rotaliana e si spinge nelle Valli del Noce, sull'Altopiano della

Paganella, in Val di Cembra e, sempre più spesso, anche nella città di Trento e nella Valle dei Laghi. A ingolosire i ragazzi delle terze medie è la spinta innovativa di questa scuola in campo didattico, da un punto di vista sia tecnologico sia metodologico, che i ragazzi hanno modo di «annusare» durante gli open days. A superare la fatica del pendolarismo per i non Rotaliani c'è senz'altro anche l'allettante proposta formativa in ambito sportivo, in particolare per i due indirizzi con una specifica curvatura sportiva, uno liceale e uno tecnico. Il team dei docenti di scienze motorie organizza moltissime attività in collaborazione con associazioni ed enti sportivi locali per avvicinare gli studenti a una variegata gamma di discipline sportive. E questo contribuisce a rendere l'ambiente, in cui i giovani trascorrono la maggior parte del proprio tempo, entusiasmante e motivante. L'impegno e il rigore che lo sport esige rappresenta peraltro un aiuto anche nell'affrontare la fatica dello studio delle altre discipline. D'altra parte, solo la costruzione di competenze solide a 360° permetterà agli studenti di spiccare il volo nella vita post-diploma, in ambito lavorativo o universitario.



Gruppo Alpini Mezzolombardo, un 2022 di ripresa... con passo lento e sicuro



Il Direttivo del Gruppo

Con l'allentarsi della deleteria pressione pandemica, delle condizioni di gravità, quindi delle conseguenti draconiane contromisure che hanno interferito in modo grave e sostanziale con le attività della socialità, anche il Gruppo Alpini della Borgata, nonostante l'età avanzata della maggior parte dei Soci, ha potuto riprendere seppur in modo soft le attività istituzionali tipiche dell'Associazione d'Arma. Oltre a partecipare a quelle organizzate dalla Sezione di Trento, il Gruppo ha presenziato con i suoi iscritti alla ripresa delle 11° Assemblee Ordinaria dei Soci il 23.01 per il tesseramento in presenza, pur con le limitazioni prescritte, e corroborati dalla presenza dei rappresentanti delle Istituzioni locali. In aprile alcuni Alpini hanno volontariamente prestato alcune ore del loro tempo per lo smontaggio e il montaggio dei nuovi giochi nei cortili della locale Scuola dell'infanzia.

Con l'apertura del rinnovato modernissimo Museo Storico delle Truppe Alpine del Doss Trento, il Gruppo, anche per mezzo di un suo Socio volontario, ha consentito dal 5 aprile al 22 maggio la prima apertura della sala predisposta per le mostre. La prima è stata intitolata «Un Alpino in Africa 1935-1940» ed era già stata presentata nella borgata in occasione del 90° anniversario di fondazione del Gruppo, iscritto nell'Ass. Amici del Museo Storico degli Alpini.

Il primo di maggio è stata ripresa la bella iniziativa della commemorazione sulle Scalacce del Fausior in ricordo del cappellano p. Giulio Ioriatti, lì perito, e dell'Amico Rodolfo Borga da sempre vicino a noi Alpini.

Nello stesso mese di maggio è stato finalmente possibile riprendere la partecipazione a quella che per noi Alpini è la massima aspirazione, ovvero all'adunata nazionale; il Gruppo ha organizzato una interessante gita culturale con visite di tre giorni in Toscana e Marche per poi confluire a Rimini assieme ad altri Soci per partecipare alla grande Adunata.

Il Gruppo con propri volontari ha successivamente contribuito a Trento alla gestione dei flussi dei

moltissimi spettatori in occasione del megaconcerto di Vasco Rossi e alla kermesse ciclistica internazionale. Il risultato di tali apporti sono stati la grande simpatia e gli apprezzamenti riscontrati della gente per quanto fatto dagli Alpini. A noi, divertiti, è ritornato tanto calore e voglia di impegnarsi per altri futuri eventi in cui saremo coinvolti.

Innumerevoli altre iniziative nel corso dell'anno hanno interessato il Gruppo: dalla presenza alle iniziative-ricorrenze di altri Gruppi, alle ceremonie

del 58° pellegrinaggio in Adamello, alla 45esima Festa Internazionale della Fratellanza in Presena, alla commemorazione internazionale dei Caduti ad Innsbruck, al 39° pellegrinaggio solenne al Contrin, al 4° Raduno internazionale dei Caduti italiani a Monaco di Baviera col nostro capogruppo Alessandro che ha deposto una corona al monumento nel cimitero della città. A novembre la nostra presenza nella sosta del convoglio ferroviario del Milite Ignoto a Trento, alla castagnata proposta agli ospiti della nostra Casa di Soggiorno per Anziani e alla collaborazione con l'A.C. alle ceremonie commemorative dei Caduti; da qui a fine anno sono in peraltro poste in cantiere altre piccole iniziative, quali la raccolta fondi con la cessione del «Panettone Alpino», il Babbo Natale alpino alla Scuola Materna e tante altre sorprese.

Cosa ci aspetta nel corso del 2023? Sicuramente, oltre alle tradizionali attività istituzionali d'Arma e alle collaudate manifestazioni nella Borgata testé accennate, le celebrazioni del 50° di erezione del Monumento all'Alpino alla Saliente, del 60° di erezione (con l'A.C.) del Monumento ai Caduti di tutte le Guerre di piazza Unità d'Italia, il ventennale di erezione del capitello di San Nicolò in via Trento, la presentazione di un testo storico, una mostra fotografica, la ripresa delle tradizionali gite e forse altro... Carne al fuoco, come si dice, molta: a noi Alpini il rinnovato impegno e dedizione e, a Voi che leggete, il sostegno e la partecipazione.

Appm/La Pergola: ecco lo Sportello di Assistenza Digitale



a cura di Appm

Il servizio in collaborazione con il Circolo Ricreativo «La Pergola» in via Cavallegeri Udine è offerto da Spazi Giovani Rotaliana APPM grazie alla partecipazione di giovani volontari della borgata, che si mettono a disposizione per offrire le loro competenze tecnologiche a favore della popolazione adulta e anziana. Lo sportello offre consulenze sulla messaggistica istantanea (whatsapp), l'utilizzo della posta elettronica e dei

social, l'attivazione dello SPID e dell'applicazione Trec" per accedere al proprio fascicolo sanitario.

Lo Sportello è attivo tutti i martedì presso il Circolo «La Pergola» dalle 16:00 alle 17:30 in via Cavallegeri Udine, 8. Per accedere al servizio e prenotarsi è necessario inviare una mail a spazigiovanirotaliana@appm.it o contattare il seguente numero 345.0565536 o contattare direttamente il Circolo «La Pergola».

SPAZI GIOVANI Rotaliana

APPM ONLUS
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI

SPORTELLO ASSISTENZA DIGITALE

PER LA CITTADINANZA CHE HA BISOGNO DI RISOLVERE UN PROBLEMA TECNOLOGICO (Telefono - Computer - SPID)

- a partire dal 10 Ottobre
- è necessario prenotarsi chiamando al numero 345.0565536

	tutti i Lunedì dalle 16:30 alle 18:00 presso Spazio Giovani Mezzocorona via Sottodossi, 5 - Mezzocorona		tutti i Mercoledì dalle 15:00 alle 16:30 presso Spazio Giovani "al Rover" via Rosmini, 5 - Rovere della Luna
	tutti i Martedì dalle 16:00 alle 17:30 presso Circolo Ricreativo "La Pergola" Via Cavallegeri 8, Mezzolombardo		tutti i Lunedì dalle 14:30 alle 16:00 presso Spazio Giovani S. Michele a/A via Prepositura 1 - San Michele a/A

per Info e Prenotazioni
chiama il numero 345 0565536
o scrivici una mail a
spazigiovanirotaliana@appm.it

Volontariato in Rsa, dal territorio una risorsa preziosa in tempi di ritorno alla normalità dei rapporti comunitari

A cura della A.P.S.P. San Giovanni

Gli ultimi due anni sono stati sfidanti e complessi sotto molti aspetti, soprattutto dal punto di vista sociale e umano: purtroppo, distanziamento e mascherine, seppur necessari, hanno inevitabilmente modificato le relazioni sociali e le modalità di interazione tra le persone.

Fortunatamente, con la graduale ripresa delle visite dei familiari e amici, in un'ottica di sempre maggiore «normalizzazione», i residenti dell'A.P.S.P. hanno beneficiato della riapertura della «loro casa» alle persone esterne, con numerosi effetti positivi sul benessere personale e sul bisogno di mantenere i contatti con la comunità di appartenenza.

Il volontariato in RSA riveste un ruolo fondamentale di «ponte» tra i residenti e l'«esterno», per il volontario rappresenta un'opportunità interessante di arricchimento delle relazioni interpersonali e di valorizzazione del proprio bagaglio di esperienze e competenze, in tutti gli ambiti. Offrire un po' del proprio tempo libero per gli altri è infatti un'ottima occasione di socializzazione, aspetto duramente messo alla prova nell'ultimo biennio, di arginare il senso di solitudine dovuto alla pandemia, creando un interessante scambio di relazioni dato dall'intreccio delle vite delle persone. La possibilità di «mettersi in gioco», a qualsiasi età, è anche un modo per mantenersi attivi

all'interno di una comunità. L'A.P.S.P. «San Giovanni» crede fermamente nel valore dei volontari, che con il loro prezioso contributo permettono la realizzazione di attività quali ad esempio uscite sul territorio e altri progetti senza i quali ciò non sarebbe possibile.

L'arrivo di nuovi volontari rappresenta un ulteriore valore aggiunto alla rete di volontariato presente, per questo l'A.P.S.P. è aperta all'inserimento di nuove persone, di ogni età, che desiderino sperimentarsi in una nuova esperienza a contatto con i residenti, in una prospettiva di costruzione e ri-costruzione di relazioni post-pandemia, di profondo legame con il territorio, ma anche in termini di arricchimento e di crescita umana, da entrambe le parti.

Ricordiamo l'importanza delle Associazioni locali di volontariato e il loro generoso impegno nell'offrire occasioni significative di relazione con i Residenti, una grande risorsa per l'avvicinamento e il mantenimento dei contatti con le varie realtà sociali presenti sul nostro territorio. Auspicando un futuro orientato alle sempre maggiori opportunità di costruire relazioni e di valorizzazione del contributo di ciascuno, invitiamo inoltre le nuove Associazioni e Gruppi, che non conoscono ancora la nostra realtà, a farci visita, certi dello sviluppo positivo dovuto alla creazione di nuovi legami e collaborazioni.



Il Coro San Francesco di Mezzolombardo sulle orme del Santo



A cura del Coro San Francesco

La Verna e poi Assisi: tre giornate in cui il Coro San Francesco di Mezzolombardo, i famigliari e gli amici hanno potuto riassaporare la gioia dello stare insieme dopo gli anni della pandemia.

Venerdì 28 ottobre, partenza di buon mattino con arrivo immerso nel verde che sovrasta il Santuario della Verna.

Il Santuario compare come uno scrigno che nasconde quali tesori; le pareti in pietra trasudano spiritualità; tutto sembra avere un ordine avvolto dal mistero e noi ci sentiamo subito parte dell'insieme.

Padre Gavino è la nostra guida: sarà lui ad accompagnarci e a farci assaporare il senso più profondo del dono delle stimmate che San Francesco ha ricevuto proprio a La Verna.

Arrivati ad Assisi, per sabato 29 ottobre il programma prevede una visita alla Basilica di San Francesco al mattino; Eremo delle Carceri e Chiesa di San Damiano nel pomeriggio.

Raggiunta la Basilica di San Francesco, ad attenderci sulla piazza inferiore c'è Padre Mario.

Padre Mario è fervente nel racconto della vita del Santo di Assisi, delle opere che decorano la Basilica e che la rappresentano in similitudine agli eventi dei Vangeli.

Nel pomeriggio visita all'Eremo delle Carceri dove ci accoglie la parola forte di Padre Simone.

L'Eremo è il luogo per eccellenza dove possiamo

assaporare tutta la potenza della preghiera di Francesco: egli di fatti vi trovava riparo dalla mondanità per lunghi periodi.

Conclude le visite programmate una tappa alla Chiesa di San Damiano: qui troviamo Padre Danilo che nei pochi minuti a disposizione ci fa cogliere tutta la potenza spirituale del luogo in cui ci troviamo.

San Damiano è il luogo in cui Francesco in preghiera sente il crocifisso parlare e che gli chiede di «riparare la sua casa che va in rovina», ma è anche il luogo in cui Francesco compone il famoso «Cantico delle Creature».

Domenica 30 ottobre, il programma prevede messa animata dal Coro San Francesco di Mezzolombardo presso la Basilica Superiore di Assisi e nel pomeriggio visita guidata alla Basilica di Santa Maria degli Angeli.

L'emozione di cantare in un luogo del genere era palpabile fin dal primo giorno in cui abbiamo visitato la Basilica: penso che l'energia spirituale ricevuta dai luoghi e attraverso le guide abbia ulteriormente caricato emotivamente tutti.

Nel pomeriggio visita presso la Basilica di Santa Maria degli Angeli all'interno della quale si trova la piccola chiesa chiamata Porziuncola, luogo dove Francesco comprese la sua vocazione, accolse Santa Chiara e i primi frati. Inoltre, la Basilica custodisce il luogo in cui San Francesco morì.

Stanchi ma felici ci apprestiamo al viaggio di rientro dove il nostro direttivo, che non si è mai risparmiato, ci supporta in un viaggio lieto e divertente. È stata organizzata una sorta di lotteria del «ringraziamento» dove ognuno di noi ha avuto la possibilità di esprimersi in merito all'esperienza vissuta e in cambio abbiamo ricevuto delle corone benedette e appositamente fatte a mano per noi.

I ringraziamenti sono stati unanimi nei confronti di tutto il direttivo del Coro San Francesco, impeccabile nell'organizzazione, dei maestri, dell'organista, del chitarrista e di tutti i coristi che non hanno fatto mancare l'impegno.



L'ospedale Les Anges Gardiens (Angeli Custodi) di Anivorano Est in Madagascar, un successo frutto della determinazione solidale



di Roberto Ghezzi

Ritorniamo ad Anivorano est dopo tre anni di assenza. Un periodo troppo lungo sia per noi che per gli amici malgasci che ci attendono con grande speranza. Il tempo è passato, ma non inutilmente. Nonostante la distanza di 9.000 km che ci separa dal Madagascar siamo riusciti a mantenere vivi i contatti e a conservare la regia di numerosi progetti.



Avevamo promesso di realizzare un ospedale, di sostituire una fatiscente baracca con una struttura in grado di rispondere alle esigenze di ricovero e di cura di molti malati che nel corso della nostra prima visita ad Anivorano avevamo visto adagiati in una capanna di pochi metri quadri con appena quattro vecchi e sudici letti o addirittura sulla nuda terra.



La promessa è stata mantenuta e al nostro arrivo al villaggio dopo due giorni di viaggio in parte percorsi su una pista che in nulla ricorda una strada abbiamo toccato con mano la realizzazione di un sogno: un edificio moderno con ampi locali, bagni, letti puliti e una sala operatoria all'avanguardia. Le suore ci accolgono insieme a centinaia di bambini festanti, impazienti di mostrarceli quello che per noi in tanti mesi è stato un susseguirsi di disegni, di discussioni tecniche, di ragioneria. Ora l'ospedale è lì, davanti a noi, concreto e corrispondente a quanto avevamo

progettato. Una realtà nata dall'impegno della nostra associazione, ma che non avrebbe visto la luce senza l'importante contributo finanziario dell'Assessorato per gli Aiuti umanitari della Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol. Sulla parete esterna che affianca l'entrata principale spicca un murale dipinto da un artista locale; in esso domina la figura di un angelo custode. È l'espressione della scelta che abbiamo condiviso con la comunità di Anivorano di dedicare l'ospedale agli Angeli custodi.

Un rimando non solo alla sua funzione di assistenza e cura, ma anche un richiamo allo storico ospedale dei bambini di Trento, l'Ospedalino, che ha rappresentato fino a non molti anni fa un insostituibile riferimento sanitario pediatrico. In questo modo si è voluto tendere un ideale cordone ombelicale tra il villaggio malgascio e la nostra terra. L'ospedale non ha comunque rappresentato l'unico intervento di Chirurgia Pediatrica Solidale. Un'altra promessa è stata mantenuta: quella di mettere a disposizione delle suore una barca-ambulanza che consentisse loro di risalire agevolmente il fiume Rianila, che affianca Anivorano, per prestare soccorso e sostegno ai molti villaggi che sorgono sulle sue rive. Ora i malati potranno non solo ricevere celermemente la visita delle suore infermiere ma, se necessario, essere trasportati agevolmente e rapidamente in ospedale.

Testardamente abbiamo perseverato nel raggiungere la meta perché eravamo convinti che una cosa sola avrebbe potuto rendere impossibile il sogno: la paura di fallire.



Una stagione all'insegna del Settore Giovanile! C'è anche la gestione delle emozioni



A cura di Cinzia Butti - Presidente A.S.D. Rotaliana

La Società Sportiva A.S.D. Rotaliana calcio nei suoi oltre 60 anni di storia ha vissuto momenti di assoluto prestigio a livello nazionale partecipando nelle annate 1977/78 e 1989/90 al Campionato Interregionale, oggi Serie D, e per molte stagioni nel massimo Campionato Regionale. Ma ciò che caratterizza la Società è l'attenzione nei confronti dell'attività calcistica giovanile. Nel rispetto di questa tradizionale attenzione alla formazione dei giovani, da quest'anno è stata avviata una collaborazione con l'A.C. Trento con un referente di metodologia, sviluppando un progressivo percorso formativo che ha l'obiettivo di valorizzare il giovane atleta sotto l'aspetto educativo, nelle abilità motorie e tecniche, nei principi tattici individuali e collettivi, fino alla gestione delle emozioni.

Uno staff composto da 20 figure qualificate tra istruttori/Allenatori, preparatore motorio / coordinativo, preparatori dei portieri, mister della tecnica specifica con il supporto del fisioterapista della prima squadra i quali, con competenze e passione, trasmettono ai nostri 155 giovani tesserati (dai Piccoli Amici alla Juniores) lo spirito che caratterizza



le linee guida della nostra attività, fedeli alle indicazioni del Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C. Dare opportunità, consapevolezza e autonomia, valorizzando il singolo, trasmettendo conoscenze, divertimento, sacrificio e disciplina. Elementi che sono i presupposti e la filosofia del progetto tecnico nel rispetto del diritto di giocare e con il principale obiettivo di accendere la passione per lo Sport in generale, e per la pratica calcistica in particolare e nell'intento, a fine percorso formativo, di preparare più ragazzi possibile per la prima squadra.

Nel dettaglio, quest'anno figurano molti «canterani» nell'organico della nostra «Rota», con ottimi risultati individuali e di squadra: Mariotti Tommaso e Giacomo, Biaggini Cristiano, Spangaro Nicolas, Rosa Pietro, Fiorazzo Andrea, Martinatti Federico, Marinichel Enrico, Dalfovo Mattia, Bergamo Mirko e Checchetto Edoardo... Undici ragazzi cresciuti nel nostro Settore Giovanile, praticamente una squadra intera!

Da menzionare, inoltre, le recenti convocazioni nella Rappresentativa del Comitato Provinciale nelle rispettive categorie di Baron Michele, Spangaro Nicolas, Checchetto Edoardo e, nella passata stagione, di Battocletti Luca e Turri Martino. Il futuro è già pronto!

Il Direttivo della Società e tutti i suoi tesserati augurano a tutte le Famiglie un Sereno e Vincente Natale.

Per seguire gli eventi e per informazioni dettagliate e aggiornate seguiteci sulla nostra pagina Facebook.



A.S.D. Club Ciclistico Rotaliano

A cura di Giulio Panizza - Presidente Club Ciclistico Rotaliano



berndorf - Kirchdorf - Erpfendorf

Arrivati a fine stagione, è giusto ricordare gli ottimi risultati ottenuti dalla nostra piccola, ma grande squadra nelle gare amatoriali. In qualità di Presidente del Sodalizio, dal lontano 1991, voglio sottolineare la caparbietà, costanza e bravura dei nostri atleti ormai non più giovani, ma sempre competitivi su tutti i fronti.

Merita attenzione la stagione di Gabriele Webber, capace di ottenere ben 17 vittorie in 34 competizioni tra le quali la G.F. Prosecco Cycling e la vittoria a S. Johann in Tirol, la gara in salita denominata World Cup Hill Climb, battendo tra l'altro un noto ex professionista, Maurizio Vandelli. Nicola Cavallar, invece, il giovane e ultimo arrivato nel Club, si aggiudica 4 vittorie tra le quali il campionato Nazionale Arca e il giro a tappe delle Province Venete. Nicola Dalceggio vince il Campionato Regionale della montagna e Giuseppe Tevini si porta a casa la classifica di categoria nella scalata alla Mendola. Il nostro veterano Dino Dalsant si conferma ancora una volta al 2° posto nella Radwelpokal, corsa che appare stregata per lui, ma porta a casa, nella bacheca del Club Ciclistico Rotaliano, la medaglia d'oro e la maglia iridata, nella gara dedicata alle bici vintage, denominata Vintage World Championship. Tra i partecipanti figuravano Claudio Chiappucci e Maurizio Vandelli, noti professionisti degli anni '80-'90.

In attesa di festeggiare i nostri atleti, ringraziamo ancora una volta i nostri sponsor che ci sostengono e ci supportano da tanto tempo ormai.

Consuntivo competizioni 2022: Gare totali: 69 - Vittorie totali: 24 - Piazzamenti podio: 42 - Maglie conquistate: 5

Paolo Frizzera, artista a modo suo. Un talento eclettico e vulcanico: dai violini all'arte figurativa

di Daniele Benfanti - Direttore Responsabile Notiziario Comunale

Per Costruire un violino impiega 200 ore. Il legno lo prende dal fornitore Ciresa in val di Fiemme o a Cremona, la città del violino. Finora ha realizzato venti violini. Paolo Frizzera è un talento multiforme. Artista poliglotta, nel senso che parla più linguaggi artistici. I violini anche li aggiusta, come i mandolini. Nato a Mezzolombardo nel 1953, si avvia verso i settant'anni con la freschezza di spirito di un ragazzo che vuole scoprire il mondo. Il bello del mondo. Nella sua vita il lavoro principale è stato l'infermiere e l'assistente sanitario. Infermiere psichiatrico ospedaliero. «Sì - ammette - sono eclettico e ho sempre imparato guardando, osservando, sperimentando». Quando visse a Firenze un anno per i suoi studi sanitari, si manteneva facendo e vendendo ritratti: «Mi bastavano pochi istanti per capire la fisionomia di una persona, per coglierne l'anima». Quarant'anni fa esordì nella pittura, che ancora costituisce una buona fetta della sua vita artistica. Ma non si ferma certo qui, Paolo Friz Frizzera. Scultura, maschere di carnevale, vignette satiriche. Nel 2020 alla Covid Art ha esposto dei mostri. Il famoso pittore Pietro Annigoni, il pittore delle regine (1910-1988), lo ha indirizzato al ritratto. Ma Paolo Frizzera sperimenta di continuo. Negli ultimi quattro anni

dipinge giungle, come il francese Henry Rousseau (1844-1910). Ha sperimentato il nudo artistico, gli echi deperiani. È figlio d'arte: papà Andrea è stato un abile paesaggista. Friz usa acrilico, olio, acquerello. Per imparare l'arte della liuteria ha anche seguito un corso all'istituto di Villazzano col maestro Luca Primon: «Mi piaceva suonare la chitarra, ma per un problema al dito non potevo. Allora ho iniziato a costruirle. Anche mandolini e violini». Accanto all'acero e all'abete di risonanza, come legno da costruzione per i violini, azzarda anche il melo della val di Non: «Nei violini - spiega Paolo - la fase critica sono gli spessori. Decimi di millimetro fanno la differenza». Ma chi si rivolge al liutaio Frizzera? «Conta tanto il passaparola. Vengono da me anche dall'Alto Adige». Una vita dedicata all'arte, soprattutto dopo la pensione. «Per me l'arte è scoperta, confronto, stimolo. Ho un'attrazione per il figurativo. Non mi sono mai avventurato nell'astratto. E l'arte deve essere provocatoria: ho dipinto un soggetto che non ho mai visto dipingere. Un letamaio. Mi piace stupire». Ora si dedica anche alla land art, l'arte nella natura e con la natura. Buon sangue non mente. Anche la figlia di Paolo, Irene, è artista. Dopo la scuola di animazione a Torino, si occupa di animazioni in 2D e stop motion.



Il Pedibus per gli scolari dalla prima alla quinta della Scuola Primaria

A cura della consigliera delegata Susanna Casagrande

Il Comune di Mezzolombardo, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Mezzolombardo Paganella e la Consulta genitori, intende organizzare il servizio "Pedibus". Il servizio, rivolto alle famiglie con bambini dalla prima alla quinta elementare, è un modo sano, sicuro, divertente ed ecologico per andare a scuola. Il pedibus è un autobus umano formato da un gruppo di bambini passeggeri e da adulti controllori.

È intenzione attivare due linee:

Linea Blu

partenza da Piazza Cesare Battisti - Piazza San Giovanni - Piazza Cassa di Risparmio - Scuola;

Linea Verde

partenza da Vicolo Travaion/Piazza Luigi Dal Piaz - Piazza Erbe - Scuola.

CERCASI VOLONTARI

I volontari saranno regolarmente assicurati e avranno un impegno dalle ore 7.30 alle ore 7.55 e potranno scegliere i giorni in cui prestare il loro servizio.

Vi aspettiamo ricordando che il Pedibus a Mezzolombardo nasce dalla volontà di attivare un'iniziativa semplice che metta in relazione stili di vita sani, conoscenza e rispetto dell'ambiente.

Per informazioni contattare l'ufficio Attività Sociali (tel. 0461/608239-608248)
e-mail sociali@comune.mezzolombardo.tn.it



Organizza la Pro Loco di Mezzolombardo APS
in collaborazione con le associazioni del paese

NATALE MAGICO A MEZZOLOMBARDO

PROGRAMMA

2022

Giovedì 8 dicembre

Ore 16.00

Laboratorio per bambini
"Letterina a
Babbo Natale"
a cura della Pro Loco APS
Laboratorio per bambini
"Crea il tuo addobbo"
a cura di Caffè creativo

Ore 16.30

Accensione del grande
albero di Natale
e arrivo di Babbo Natale
con i suoi amici elfi:
raccolta delle letterine
e fotografia con
Babbo Natale
offerta da Pro loco APS
ritiro foto dal 19 dicembre
presso Studio Fotografico di
Miorandi Marco (c.so Mazzini
32, Mezzolombardo)

Ore 17.30

Spettacolo "Notte
di sabbia e luce"
a cura della compagnia
Sabbie luminose

Durante il pomeriggio
castagne, pandori
e panettoni per tutti!

Sabato 10 dicembre

Ore 16.00

Laboratorio per
bambini "Paesaggi
tridimensionali"
a cura di Gabriella Grettel
in sala Spaur

Durante il pomeriggio
artisti itineranti per le
vie del paese

Domenica 11 dicembre

Ore 16.00

Spettacolo di burattini
"Il principe di pietra"
a cura di Luciano Gottardi

Ore 17.00

Intrattenimento a cura
di artisti di strada

Ore 17.30

Concerto del Coro
Maddalene di Revò
Durante il pomeriggio
artisti itineranti per le
vie del paese

Sabato 17 dicembre

Ore 16.00

Concerto allievi della
scuola musicale Guido
Gallo di Mezzolombardo

Ore 16.30

Laboratorio per bambini
"Magiche stelline
e palline di Natale"
a cura di Manuela Mazzalai
in sala Spaur

Durante il pomeriggio
artisti itineranti
per le vie del paese

Domenica 18 dicembre

Ore 16.00

Allestimento giochi
in legno per bambini
con circensi
a cura della compagnia
Bolla di sapone

Ore 18.00

Spettacolo Baracca
JukeBox
a cura della compagnia
Bolla di sapone

Durante il pomeriggio
artisti itineranti
per le vie del paese

Venerdì 23 dicembre

Ore 16.00

Laboratorio per bambini
"Antichi profumi...
Bombe da bagno
preistoriche"
a cura dell'associazione
Alteritas presso la nuova
biblioteca

Durante il pomeriggio
artisti itineranti
per le vie del paese

Sabato 24 dicembre

Durante il pomeriggio
artisti itineranti
per le vie del paese



Inquadra il QR
Code per maggiori
informazioni

Tutti gli spettacoli si terranno presso Piazza Erbe

Durante le giornate saranno presenti punti ristoro gestiti
dalle associazioni del paese



PRO LOCO
MEZZOLOMBARDO APS



COMUNE DI
MEZZOLOMBARDO

CASSA RURALE VAL DI NON
ROTALIANA E GIOVO



Piana Rotaliana
Königsberg

